

**CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI
SOCIO ASSISTENZIALI C.I.S.S.A.**

*Tra i comuni di Alpignano, Druento, Givoletto, La Cassa,
Pianezza, San Gillio, Val della Torre, Venaria Reale*

Consorzio Intercomunale
Servizi Socio Assistenziali

12 GEN 2015

N. Prot. arrivo 462 V.

**PARERE
DEL REVISORE
ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI
PREVISIONE 2015
E DI BILANCIO PLURIENNALE
2015/2017**

Dott. Massimo Barberis

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione economico finanziaria, nella persona del Dott. Massimo Barberis, nominato con la delibera dell'assemblea consortile n. 16 del 4 aprile 2012

- ❑ ricevuto in data 23 dicembre 2014 lo schema del bilancio di previsione, approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 42 del 22 dicembre 2014 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dal Consiglio di amministrazione;
 - bilancio consuntivo dell'esercizio 2013;
 - bozza di delibera del Consiglio di amministrazione, la cui riunione è prevista per il 12/1/2015, di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- ❑ viste le attestazioni dei responsabili dei servizi circa l'inesistenza di debiti fuori bilancio

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato entro i termini previsti, in data 23 settembre 2014, la delibera n. 12 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06 e s.m.i. Le spese per il personale dell'anno 2014 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi, dell'irap e con esclusione degli oneri relativi alle categorie protette.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2014 l'avanzo di Euro 658.969,23 risultante dal rendiconto per l'esercizio 2013, è stato applicato al bilancio per Euro 442.424,00€.

Tale avanzo è stato applicato nel rispetto di quanto disposto dall'art. 187 del Tuel per:

- € 398.674,00 spese correnti non ripetitive;
- € 43.750,00 il finanziamento di spese correnti vincolate;

Termini di pagamento

L'organo di revisione ha verificato che i tempi medi di pagamento dell'esercizio 2014 risultano inferiori a quelli previsti dall'articolo 41 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, come convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie		<i>Titolo I:</i> Spese correnti	7.184.534,21
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	6.457.656,91	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	9.793,70
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	736.671,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti			
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	500.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	500.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	555.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	555.000,00
<i>Totale</i>	8.249.327,91	<i>Totale</i>	8.249.327,91
Avanzo di amministrazione 2014 presunto		Disavanzo di amministrazione 2014 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	8.249.327,91	<i>Totale complessivo spese</i>	8.249.327,91

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	7.194.327,91
spese finali (titoli I e II)	-	7.194.327,91
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	

Verifica equilibrio corrente anno 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	0	
Entrate titolo II	6.457.656,91	
Entrate titolo III	736.671,00	
Totale entrate correnti		7.194.327,91
Spese correnti titolo I		7.184.534,21
Differenza parte corrente (A)		9.793,70
Quota capitale amm.to mutui		-
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		-
Differenza (A) - (B)		9.793,70

BILANCIO PLURIENNALE

Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2016

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2016 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	0	
Entrate titolo II	6.008.291,92	
Entrate titolo III	736.671,00	
Totale entrate correnti		6.744.962,92
Spese correnti titolo I		6.744.252,29
Differenza parte corrente (A)		710,63
Quota capitale amm.to mutui		-
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		-
Differenza (A) - (B)		710,63

ANNO 2017

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2017 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	0	
Entrate titolo II	6.008.291,92	
Entrate titolo III	736.671,00	
Totale entrate correnti		6.744.962,92
Spese correnti titolo I		6.744.252,29
Differenza parte corrente (A)		710,63
Quota capitale amm.to mutui		-
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		-
Differenza (A) - (B)		710,63

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato.

a) PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 sarà oggetto della riunione del Consiglio di Amministrazione convocato per il 12 gennaio p.v. Sulla proposta di delibera l'organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art.19 della 448/01.

La programmazione della gestione del personale è coerente con il piano di attività dell'ente e prevede il rispetto dei limiti di spesa imposti dalla normativa.

Nel corso del 2015 si perfezionerà il piano assunzionale già previsto nel 2014 che prevedeva l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 2 unità (assistente sociale, educatore). L'assunzione di n. 2 dipendenti risulta in linea con i limiti imposti dalla normativa sulle assunzioni per gli enti non sottoposti al patto di stabilità considerato che nel corso del 2013 vi è stata la cessazione di due rapporti di lavoro a tempo indeterminato, che nel 2014 vi è stata la cessazione di un rapporto a tempo indeterminato e che nel frattempo non sono state disposte assunzioni.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

b) LIMITAZIONE SPESE PER IL PERSONALE

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Anno	Importi (comprensivi di Buoni Pasto e formazione dipendenti)
2008	1.487.350,39
2014	1.421.875,68
2015	1.477.425,95
2016	1.477.425,95
2017	1.477.425,95

Da tali importi sono esclusi i costi relativi ai due collocamenti obbligatori in essere (circolare R.G.S. n. 9 del 17/2/2006)

Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;

- individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti ;

In particolare la relazione riporta nella sezione 1 le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente. Dalla lettura di tale sezione si rilevano il numero dei residenti, la conformazione del territorio servito e le sue criticità, la dotazione organica dell'ente ed il suo organigramma, l'organizzazione del personale e le sedi operative, gli accordi di programma e gli strumenti di programmazione negoziata. In merito a questi ultimi due argomenti si rileva che alcuni degli accordi o convenzioni risultano scaduti e di fatto prorogati in attesa di rinnovo. Tale situazione dovrebbe essere attentamente monitorata onde pervenire al più presto alla stipulazione di nuovi accordi. La sezione si conclude con una descrizione della situazione economica, occupazionale e reddituale all'interno del territorio di competenza dell'ente.

Nella sezione 2 vengono sommariamente descritte le risorse di competenza dell'ente che provengono dai comuni, dalla provincia, dalle rette versate dai privati, dalle entrate provenienti dall'Asl e dai trasferimenti Regionali. In merito si sottolinea come, nel rispetto dei principi di veridicità ed attendibilità con cui deve essere redatto il bilancio, per la maggior parte di tali risorse sia relativamente agevole fare una previsione in quanto previste da delibere assembleari, per quanto riguarda i contributi comunali, da specifici finanziamenti su progetti o attività, per quanto riguarda i trasferimenti provinciali, calcolati sulla base delle tariffe vigenti, per le rette dei privati, e calcolati sulla base della quota sanitaria di competenza, per quanto riguarda i contributi ASL. In merito ai trasferimenti regionali nella relazione si evidenzia come gli stessi abbiano negli ultimi anni subito una notevole contrazione, dovuta ad un'analogha contrazione dei trasferimenti statali, e come sia prevedibile una sostanziale conferma degli importi assegnati nel precedente esercizio considerato quanto previsto dalla Vigente Legge Regionale 8 gennaio 2014, n. 1. Nella medesima relazione si sottolinea la difficile situazione di cassa legata al ritardo con cui vengono eseguiti i trasferimenti da parte della Regione, dell'ASL e dei Comuni facenti parte del consorzio. A tale proposito nella relazione viene esplicitato che *"il rispetto dei tempi di pagamento previsti dai contratti in corso e dalla vigente normativa imporrebbe il pagamento di ingenti interessi bancari che l'ente non si è mai assunto in considerazione del fatto che i ritardi, principalmente, dipendono da cause esterne all'ente stesso e che questa scelta significherebbe ridurre pesantemente gli interventi sociali"*.

Nel bilancio di quest'anno è previsto un limitato stanziamento per anticipazione di cassa ed i relativi interessi, la cui opportunità di attivazione, e la definizione dei relativi criteri, è di competenza del consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 222 del T.u.e.l.

Inoltre, al fine di migliorare i flussi di cassa, la quota sanitaria inerente la gestione della Casa Protetta di Venaria e della Raf di Druento, a decorrere dal 2015, non verrà più fatturata al Consorzio, ma direttamente all'Asl.

Nella sezione 3 della relazione vengono descritti i programmi che verranno svolti dall'ente suddivisi per singoli progetti.

Verifica della coerenza esterna

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica

L'ente non è sottoposto ai vincoli del patto di stabilità e la spesa del personale rispetta la previsione di cui all'art. 1, comma 562, della legge 296/2006 (legge finanziaria 2007 - comma modificato dall'art. 3, comma 120, legge n. 244 del 2007, poi dall'art. 14, comma 10, legge n. 122 del 2010, poi dall'art. 4-ter, comma 11, legge n. 44 del 2012).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Contributi e trasferimenti da comuni associati

I contributi comunali sono stati iscritti per un totale di Euro **3.049.638,20** dei quali circa l'88% sono costituiti dai trasferimenti calcolati con la quota pro-capite di Euro 30,40 moltiplicata per il numero di abitanti e la parte rimanente dai trasferimenti per servizi delegati come di seguito dettagliato:

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA COMUNI ASSOCIATI – QUOTA CONSORTILE	2.668.603,20
MINORI DISABILI ASSISTENZA SCOLATICA - TRASFERIMENTO DAL COMUNE DI PIANEZZA (SPESA 80/140)	145.800,00
MINORI DISABILI ASSISTENZA SCOLATICA - TRASFERIMENTO DAL COMUNE DI GIVOLETTO (SPESA 78/102)	48.000,00
MEDIAZIONE FAMILIARE - TRASFERIMENTO DAL COMUNE DI VENARIA (SPESA 82/109)	50.235,00
TRASPORTO DISABILI - TRASFERIMENTO DAL COMUNE DI ALPIGNANO (SPESA 92/103)	7.000,00
MINORI DISABILI ASSISTENZA SCOLASTICA - TRASFERIMENTO DA COMUNE DI ALPIGNANO (SPESA 76/103)	120.000,00
D.G.R. 127-4470-2006 RIMBORSI COMUNALI PER INTERVENTI INFANZIA ILLEGITTIMA	10.000,00
TOTALE	3.049.638,20

Trasferimenti correnti dalla regione

I trasferimenti dalla Regione sono previsti in euro 2.547.286,74 e sono dettagliati nella tabella seguente predisposta secondo le norme regionali .

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE PER SISTEMA INTEGRATO INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI (L 328/2000 E LR 1/2004)	1.154.943,19
TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE PIEMONTE - MINORI DI CUI ALL' ART. 5 COMMA 4 L.R. 1/2004 (COMPRESA QUOTA DISABILI SENSORIALI)	222.926,14
TRASFERIMENTI DALLA REGIONE EX O.P.	81.780,66
CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER PROGETTI FINALIZZATI- (LEGGE 104, 162, 284 E VITA INDIPENDENTE)	527.076,30
CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER PROGETTI FINALIZZATI - SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITA' DEGLI ANZIANI - QUOTA AGGIUNTIVA DET. REG. DEL 2012 (PARI SPESA CAP. 79/103-104)	169.019,64
RISORSE A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA' IN LUNGOASSISTENZA A FAVORE DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI regio	391.540,81
TOTALE	2.547.286,74

Dalla lettura della Relazione Previsionale e Programmatica si rileva che i trasferimenti regionali sono stati previsti sulla base nei medesimi importi dell'anno 2014, fatto salvo il "Fondo nazionale per le non autosufficienze per l'anno 2014" assegnato dalla Regione con determinazione n. 251 del 3 dicembre 2014 e comunicato all'Ente il 16 dicembre u.s., che veniva trasferito all'AslTo3, e per il quale dovrà essere prevista la concreta modalità di utilizzo.

Contributi e trasferimenti Aziende Sanitarie regionali

I contributi ed i trasferimenti dalle aziende Sanitarie regionali sono state imputate tenendo conto delle tariffe vigenti e della quota sanitaria di competenza.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ASL TO3 PER COSTI A RILIEVO SANITARIO C.S.T. - (RILEVANTE AI FINI IVA)	350.000,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ASL TO3 PER ATTIVITÀ A RILIEVO SANITARIO - ASSISTENZA DOMICILIARE, EDUCATIVA TERRITORIALE E ASSEGNI DI CURA - (RILEVANTE AI FINI IVA)	423.000,00
TOTALE	773.000,00

Si precisa che l'ente, al fine di assicurare un miglioramento dei flussi di cassa, ha deciso con decorrenza 1/1/2015, di richiedere agli appaltatori della Raf di Druento e della Casa Protetta di Venaria, di fatturare direttamente all'Asl la quota sanitaria di competenza. Pertanto si riducono le entrate, ma anche le spese relative.

Proventi delle rette

I proventi delle rette risultano imputati a bilancio sulla base delle tariffe vigenti.

CASA PROTETTA PROVENTI PER RETTE OSPITI RESIDENZIALI PER ANZIANI (RILEVANTE AI FINI IVA)	512.798,00
ASSISTENZA DOMICILIARE - RIMBORSO UTENTI (RILEVANTE AI FINI IVA)	42.000,00
CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI DA ALTRI SOGGETTI STRUTTURE RESIDENZIALI ANZIANI/DISABILI (RILEVANTE AI FINI IVA)	40.000,00
DISABILI RAF DRUENTO - PROVENTI PER RETTE OSPITI (RILEVANTE AI FINI IVA)	98.143,00
TOTALE	€ 692.941,00

Altre Entrate

Sono previste principalmente in relazione al Progetto Home Care Premium (pari uscita) e a rimborsi di vario tipo.

PROGETTO INPDAP 2011 HOME CARE PREMIUM (SPESA CAP. 99)	90.000,00
INTERESSI ATTIVI DAL CONTO DI TESORERIA	730
PROVENTI DA DIRITTI DI SEGRETERIA E ROGITO	2.000,00
RIMBORSI DI IMPOSTE DIRETTE E INDIRETTE (REGISTRO, BOLLO, IVA)	40.000,00
ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	1.000,00
TOTALE	133.730,00

Trasferimenti provinciali

I trasferimenti provinciali si riferiscono agli specifici finanziamenti per progetti mirati.

COLLOCAMENTO MIRATO DISABILI (SPESA 78/104)	50.000,00
SPORTELLI D'INFORMAZIONE SOCIALE - CONTRIBUTO PROVINCIA DI TORINO	6.300,00
TOTALE	56.300,00

Anticipazioni di cassa

Si da atto che l'ente ha iscritto in bilancio un'entrata per anticipazione di cassa pari ad Euro 500.000,00 la cui opportunità di attivazione, e la definizione dei relativi criteri, è di competenza del consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 222 del T.u.e.l.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e con le previsioni dell'esercizio 2014 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2013	Previsioni definitive 2014	Bilancio di previsione 2015	scostamento % 2015/2014
01 - Personale	1.364.326	1.365.224	1.407.600	3%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	42.161	30.100	20.800	-31%
03 - Prestazioni di servizi	5.369.579	5.904.265	3.951.314	-33%
04 - Utilizzo di beni di terzi	46.992	47.000	62.000	32%
05 - Trasferimenti	594.857	887.093	1.592.820	80%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	20.000	15.000	15.000	
07 - Imposte e tasse	83.909	85.000	91.000	7%
08 - Oneri straordinari gestione corr.		1.000	1.000	
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		10.000	10.000	
11 - Fondo di riserva		27.000	33.000	22%
Totale spese correnti	7.521.824	8.371.682	7.184.534	-14%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015-2017 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vincoli di legge, come evidenziato nel prospetto qui sotto:

	Rendiconto 2008	Impegni 2014 pre-consuntivo	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Spesa personale (int. 1)	1.411.988,77	1.356.295,57	1.407.600,00	1.407.600,00	1.407.600,00
Altre spese personale (int. 3)	1.500,00	0	0	0	0
Altre spese (irap)	90.633,70	84.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Totale spese personale (A)	1.504.122,47	1.440.295,57	1.487.600,00	1.487.600,00	1.487.600,00
- componenti escluse (B) *	-46.649,32	-40.174,05	-40.174,05	-40.174,05	-40.174,05
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	1.457.473,15	1.400.121,52	1.447.425,95	1.447.425,95	1.447.425,95
Spesa buoni pasto e formazione	29.877,24	21.754,16	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale Generale	1.487.350,39	1.421.875,68	1.477.425,95	1.477.425,95	1.477.425,95

** spese per il personale appartenente alle categorie protette (circolare R.G.S. n.9 del 17/2/2006)*

L'organo di revisione ha provveduto alla verifica del rispetto dei limiti della spesa per il personale come precedentemente dettagliato.

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 10.000,00.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari ad Euro 33.000, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel.

INDEBITAMENTO

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	7.194.328
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	500.000
<i>Percentuale</i>		6,95%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi, pari a € 15.000, è pari al 3% dell'importo esposto in bilancio per l'anticipazione di cassa di cui sopra.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE
2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I				
Titolo II	6.457.657	6.008.292	6.008.292	18.474.241
Titolo III	736.671	736.671	736.671	2.210.013
Titolo IV				
Titolo V	500.000	500.000	500.000	1.500.000
<i>Somma</i>	7.694.328	7.244.963	7.244.963	22.184.254
Avanzo presunto				
Totale	7.694.328	7.244.963	7.244.963	22.184.254

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	7.184.534	6.744.252	6.744.252	20.673.039
Titolo II	9.794	711	711	11.215
Titolo III	500.000	500.000	500.000	1.500.000
<i>Somma</i>	7.694.328	7.244.963	7.244.963	22.184.254
Disavanzo presunto				
Totale	7.694.328	7.244.963	7.244.963	22.184.254

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var. %	Previsioni 2017	var. %
01 - Personale	1.407.600	1.407.600		1.407.600	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	20.800	20.800		20.800	
03 - Prestazioni di servizi	3.951.314	3.742.033	-5,30	3.742.033	
04 - Utilizzo di beni di terzi	62.000	62.000		62.000	
05 - Trasferimenti	1.592.820	1.382.820	-13,18	1.382.820	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	15.000		-100,00		
07 - Imposte e tasse	91.000	87.000	-4,40	87.000	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.000	1.000		1.000	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	10.000	10.000		10.000	
11 - Fondo di riserva	33.000	31.000	-6,06	31.000	
Totale spese correnti	7.184.534	6.744.252	-8,13	6.744.252	

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.

ADEMPIMENTI PREVISTI PER L'AVVIO DELLA RIFORMA CONTABILE – D.LGS 23 GIUGNO 2011, N. 118
--

Nel 2015, il decreto legislativo n. 118 del 2011 richiede alle regioni (esclusa la gestione sanitaria accentrata), agli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai loro organismi strumentali, di affiancare nuovi schemi di bilancio di previsione e di rendiconto, riclassificati per missioni e programmi (con funzioni conoscitive) agli schemi di bilancio annuale e pluriennale e di rendiconto adottati nel 2014, che conservano la funzione autorizzatoria e valore giuridico ai fini della rendicontazione.

L'ente ha provveduto alla riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli PEG del bilancio avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011).

Il programma informatico dell'Ente risulta aggiornato in merito ai nuovi principi imposti dalla riforma contabile.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti osserva:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere attentamente e costantemente verificate relativamente ai trasferimenti regionali considerato che le previsioni sono state assunte sulla base di informazioni al momento informali senza il conforto di provvedimenti formali o stanziamenti approvati dalla regione. In particolare non è noto l'importo complessivo del fondo sociale 2015.

A tale proposito si raccomanda l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti regionali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note e provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio.

Si raccomanda inoltre che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione del provvedimento di assegnazione del relativo trasferimento.

b) Riguardo alla tempestività dei pagamenti.

In merito alla tempestività dei pagamenti da parte dell'ente si rileva come i miglioramenti ottenuti negli ultimi anni siano stati vanificati a cominciare dal 2012 a causa del ritardo dell'incasso dei trasferimenti della Regione Piemonte e delle quote dei servizi a carico delle Aziende Sanitarie Regionali.

A far data dal 1 gennaio 2013 è entrata in vigore la nuova normativa sui pagamenti della pubblica amministrazione che, a seguito del recepimento della direttiva europea 2011/7/UE del 16 febbraio 2011, prevede l'applicazione automatica di interessi di mora pari al tasso BCE maggiorato dell'8% per i pagamenti che superano il termine di 30 giorni o di 60 giorni se previsti da deroga scritta.

Nonostante la previsione del Decreto Legge 66/2014, che impone un termine di 60 giorni per i trasferimenti tra enti pubblici, il ritardo dell'incasso dei trasferimenti da regione e aziende sanitarie continua a permanere e pertanto l'Ente si trova in una situazione di oggettiva difficoltà nel rispettare i termini di pagamento e risulta esposto al rischio di dover sostenere oneri finanziari di ingente entità. Si raccomanda di provvedere ad un'attenta programmazione relativa ai pagamenti, anche eventualmente con l'utilizzo dell'anticipazione di cassa, che permetta di evitare il rischio di dover sostenere il pagamento di interessi passivi che, viceversa, imporrebbero immediatamente di provvedere ad una variazione di bilancio.

c) Riguardo agli adempimenti per la riforma contabile ex D.Lgs 118/2011.

Si raccomanda all'ente di proseguire l'aggiornamento del programma informativo e di assumere tutte le possibili iniziative affinché i responsabili dei servizi che provvedono all'accertamento delle entrate e all'impegno delle spese rispettino gli articoli 179 e 183 del TUEL corretto e integrato dal D.Lgs 118/2011 (per gli enti locali). In particolare si deve garantire che l'accertamento e l'impegno siano registrati solo in presenza:

- di obbligazioni giuridicamente perfezionate (la registrazione è effettuata nello stesso esercizio in cui sorge l'obbligazione),
- dell'indicazione della scadenza ai fini dell'individuazione dell'esercizio di imputazione della spesa (che è l'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile). Costituiscono una deroga a tale regola gli accertamenti e gli impegni riguardanti i servizi per conto terzi e le partite di giro che sono registrati e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione sorge;
- degli elementi della transazione elementare obbligatori di cui all'allegato n. 7 del D.Lgs 118/2011 (distinguendo quelli obbligatori dal 2015, da quelli obbligatori dal 2016).

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato una complessiva coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti con riserva sulla previsione delle entrate da trasferimenti regionali che al momento non risultano fondate su provvedimenti già approvati dalla stessa Regione Piemonte ;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole, con la riserva sopra indicata, sulla proposta di bilancio di previsione 2015-2017 e sui documenti allegati.

Il Revisore
Dott. Massimo Barberis

